

Il Presidente della Repubblica

MESSAGGIO

Generale C.A.
Salvatore Luongo
Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri
Viale Romania, 45
00197 ROMA

Nei giorni in cui si celebra l'80° anniversario della Repubblica, l'Arma dei Carabinieri compie 212 anni.

L'Arma, dall'esordio del nuovo ordinamento, ha svolto un prezioso ruolo, sin dalla transizione che ha portato al consolidamento delle istituzioni repubblicane, nella conferma di un insostituibile legame con le comunità del territorio, assolvendo alla missione di garanzia della cornice di sicurezza entro cui si sviluppano le libertà dei cittadini garantite dalla Costituzione.

L'opera dei Carabinieri, nel solco di una lunga storia di fedeltà alla Patria, reca un contributo di grande rilevanza alla sicurezza collettiva e al quotidiano vivere civile, ispirandosi, con professionalità ai valori propri al Corpo.

Presenza di rilievo nelle missioni di pace alle quali l'Italia partecipa, nelle crisi geopolitiche e nei conflitti, i Carabinieri raccolgono, in sinergia con le altre forze armate nazionali e alleate, apprezzamento anche da parte delle autorità locali e delle popolazioni dei Paesi nei quali sono stati chiamati a operare.

Il sacrificio delle donne e degli uomini dell'Arma sollecita la riconoscenza di tutta la comunità nazionale. In particolare, richiamo le figure del Maresciallo Carlo Legrottaglie, del Carabiniere Sebastiano Marrone, del Sottotenente Marco Piffari, del Maresciallo Valerio Daprà e dell'Appuntato Scelto Davide Bernardello.

Alle loro famiglie va la vicinanza dell'intera comunità nazionale.

Nell'esprimere, in questa giornata, ai Carabinieri, in servizio e in congedo, e ai loro cari, che ne condividono con trepidazione i rischi e i sacrifici, i più intensi sentimenti di riconoscenza della Repubblica, formulo a tutti i più affettuosi auguri.

Viva l'Arma dei Carabinieri, viva le Forze Armate, viva la Repubblica!

Sergio Mattarella